



PROVVEDIMENTO A.I.A. N. DPC025/180

DEL 20/05/2021

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Politica Energetica e Risorse del Territorio

UFFICIO: A.I.A.

OGGETTO: **Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 e ss.mm.ii., volturata con Provvedimento n. DPC025/157 del 02/05/2019 alla Ditta AL.TEK. S.r.l. – Avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'installazione ex art. 29-decies, comma 9, lett. c), della Parte Seconda - Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

DITTA: AL.TEK. S.r.l.

Sede installazione: Nucleo Industriale di Bazzano, L'Aquila (AQ)

Attività svolta: produzione di coil alluminio e semilavorati.

Codice IPPC di cui all'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

2.5 b): *“Fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli”.*

IL DIRIGENTE

(D.G.R. n. 469 del 24/06/15 e s.m.i.)

PREMESSO:

- che a seguito di istanza di volturazione del 16/04/2019, con **Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019 (allegato 1)**, la ditta AL.TEK. S.r.l. è subentrata nella titolarità del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/235 del 29/11/2017 rilasciata alla Ditta Framiva Metalli S.r.l., volturato precedentemente a favore della società ALA Alluminio L'Aquila S.r.l. con Provvedimento A.I.A. n. DPC025/55 del 13/02/2018;
- che tale Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019 di volturazione è intervenuto a seguito della stipula del contratto di affitto di un ramo d'azienda (atto notarile del 25/03/2019, n. 13872, Serie 1T, registrato a Milano 4), con il quale è stato concesso in affitto dalla ALA Alluminio L'Aquila S.r.l. alla ditta AL.TEK. S.r.l., l'azienda posta in L'Aquila, frazione Bazzano, Via dell'Industria s.n.c., che ha per oggetto l'attività di fonderia, di laminazione, di lavorazione e di produzione e commercio di laminati di alluminio, compreso l'uso esclusivo dell'immobile sito in L'Aquila, frazione Bazzano, Via dell'Industria s.n.c., concesso in affitto dalla proprietaria Framiva Metalli S.r.l. alla medesima Ditta AL.TEK. S.r.l.;
- che con **nota Prot. n. 57228/2020, acquisita in atti al Prot. n. RA/450054 del 17/12/2020 (allegato 2)**, ARTA Abruzzo ha trasmesso le risultanze del controllo effettuato in data

23/11/2020, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., presso il richiamato stabilimento produttivo di Bazzano (AQ), comunicando:

- l'impossibilità di accedere il giorno 23/11/2020 presso il richiamato stabilimento produttivo di Bazzano (AQ) per l'esecuzione del controllo ordinario ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, in quanto: *"[...] al momento del controllo lo stabilimento risultava chiuso e non presidiato [...]"*;
- che la ditta AL.TEK. S.r.l., a seguito di apposita informativa di ARTA Abruzzo, ha comunicato alla medesima ARTA Abruzzo il 30/11/2020 che: *"[...] il sito produttivo in oggetto è stato chiuso dopo fallimento il 24/07/2020 Framiva Metalli e ora c'è il Curatore Giovanni Cremona [...]"*;
- che con **Provvedimento di Diffida n. DPC025/013 del 19/01/2021 (allegato 3)**, è stato disposto a carico della Ditta AL.TEK. S.r.l., in qualità di Gestore, la diffida ex art 29-decies, comma 9 lett. a), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., stabilendo a carico della medesima ditta AL.TEK. S.r.l. anche l'obbligo di comunicare, entro 30 gg, le azioni intraprese per assicurare la tutela ambientale del sito ed in ottemperanza alle prescrizioni imposte diffida.
- che tale Provvedimento di Diffida è stato regolarmente notificato ditta AL.TEK. S.r.l., con nota Prot. n. RA/18129 del 20/01/2021 ed inviato anche alla Curatela fallimentare;
- che con nota del 08/02/2021, acquisita in atti al Prot. n. RA/44919 stessa data, la Ditta AL.TEK. S.r.l. ha comunicato che: *"[...] Lo stabilimento operativo di Bazzano (AQ) - al cui interno è tenuta la maggior parte della documentazione relativa alla società - è in fase di riconsegna da parte del Curatore del fallimento n. 39/2020, oggi revocato. Pertanto, non appena lo stesso verrà riconsegnato, sarà nostra cura contattarVi immediatamente per fissare un incontro presso il sito operativo per procedere con l'iter richiesto [...]"*;
- che con successiva nota Prot. n. RA/86778 del 05/03/2021, il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha richiesto al Curatore Fallimentare di inviare i necessari chiarimenti in merito ai tempi previsti per la riconsegna, sollecitando lo stesso ad adoperarsi per ottemperare alle prescrizioni imposte con la Diffida n. DPC025/013 del 19/01/2021;
- che con nota pec del 08/03/2021, acquisita in atti al Prot. n. RA/90226 del 09/03/2021, il Dott. Giovanni Cremona ha comunicato che: *"[...] A seguito del passaggio in giudicato della sentenza di Corte d'Appello n. 3114 del 27 novembre 2020 - Tribunale di Milano, il fallimento Framiva Metalli S.r.l. è stato revocato a far data 28 dicembre 2020 con la conseguente decadenza dalla carica di Curatore del sottoscritto. Con riferimento al sito aziendale di cui a Bazzano (AQ) il Sottoscritto evidenzia di aver provveduto in data 12 Gennaio 2021 alla restituzione del ramo aziendale alla Framiva Metalli S.r.l. tornata in bonis rappresentata dell'Amministratore Unico Sig. Filippo Ettore Giordano, alla presenza del Legale incaricato [...]"*;
- che, dunque, emerso che alla Società Framiva Metalli S.r.l. è stato restituito il sito aziendale in Bazzano (AQ), il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio con nota Prot. n. RA/91675 del 09/03/2021:
 - ha chiesto alla Società Framiva Metalli S.r.l. i necessari chiarimenti in merito ai tempi previsti per la riconsegna dello stabilimento operativo di Bazzano (AQ) alla Ditta AL.TEK. S.r.l., a fronte delle vigenti prescrizioni del richiamato Provvedimento A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 e ss.mm.ii., volturato con A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019 alla Ditta AL.TEK. S.r.l.;
 - ha informato la Società Framiva Metalli S.r.l., nelle more della riconsegna dello stabilimento operativo di Bazzano alla Ditta AL.TEK. S.r.l., della necessità di assicurare, comunque, la tutela ambientale del sito dello Stabilimento di Bazzano, a fronte delle vigenti

prescrizioni del richiamato provvedimento A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017 e ss.mm.ii, consentendo ad ARTA Abruzzo un immediato sopralluogo presso il sito dello Stabilimento di Bazzano per la verifica dello stato dei luoghi;

- che la richiamata nota Prot. n. RA/91675 del 09/03/2021, è stata debitamente notificata anche alla ditta AL.TEK. S.r.l., titolare del Provvedimento n. DPC025/235 del 29/11/2017, a seguito della volturazione disposta con il richiamato Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019;
- che non è pervenuto alcun qualsivoglia riscontro/informativa alla richiamata nota Prot. n. RA/91675 del 09/03/2021 né da parte della Società Framiva Metalli S.r.l. né da parte della ditta AL.TEK. S.r.l.;

DATO ATTO che non è stato consentito ad ARTA Abruzzo il sopralluogo presso il sito dello Stabilimento di Bazzano (AQ) per la verifica dello stato dei luoghi, in relazione alle prescrizioni autorizzative vigenti;

DATO ATTO, altresì, del successivo **Provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021 (allegato 4)**, adottato ai sensi dell'art 29-decies, comma 9 lett. b), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., notificato con nota Prot. n. RA/154168 stessa data al Gestore Ditta AL.TEK. S.r.l. nonché, per eventuali adempimenti di competenza, alla Ditta Framiva Metalli S.r.l. (proprietario del sito produttivo) ed al Curatore Fallimentare, con cui è stato disposto, alla luce di tutto quanto sopra emerso, a carico del Gestore - Ditta AL.TEK. S.r.l. : **“[...] ad adempiere alle seguenti prescrizioni:**

- **immediata adozione di ogni qualsivoglia misura necessaria ad assicurare la tutela ambientale del sito dello stabilimento di Bazzano (AQ);**
- **astensione da qualsivoglia attività che integri violazioni del Provvedimento di A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017, volturato con successivo Provvedimento n. DPC025/157 del 02/05/2019;**
- **consentire al Distretto ARTA Abruzzo territorialmente competente di procedere con un sopralluogo presso lo stabilimento di Bazzano (AQ) per l'effettuazione dei controlli, comunicando e concordando con ARTA Abruzzo la data in cui è possibile svolgere detto sopralluogo, notificando questa A.C.;**
- **fornire tutte le informazioni utili in ordine all'attuale situazione dello stabilimento sito in L'Aquila, frazione Bazzano, Via dell'Industria s.n.c., e, in particolare, comunicare se è confermata o venuta meno la condizione di fatto in virtù della quale, a seguito della istanza di volturazione del 16/04/2019, con Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019, come illustrato nella premessa del presente provvedimento, la Ditta AL.TEK. S.r.l. è subentrata nella titolarità del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/235 del 29/11/2017;**
- **l'eventuale riattivazione del ciclo produttivo, che andrà comunicata all'A.C. con almeno 30 giorni di anticipo, potrà avvenire solo a seguito dell'attuazione di tutti gli interventi necessari alla rimozione delle criticità sulle emissioni convogliate e della avvenuta realizzazione delle migliorie, nonché alla rimozione di tutte le non conformità di cui alla richiamata nota ARTA Prot. n. 57228/2020 [...];**

EVIDENZIATO che, con il richiamato provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021 ex art 29-decies, comma 9 lett. b), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha determinato, altresì: **“[...]**

- **di DARE ATTO relativamente alla sospensione dell'attività ex art 29-decies, comma 9, lett. b), della Parte Seconda - Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che ARTA Abruzzo, con**

la nota Prot. n. 57228/2020, richiamata nella premessa del presente provvedimento, ha comunicato anche che il sito produttivo in Bazzano (AQ) di cui al Provvedimento AIA n. n. DPC025/235 del 29/11/2017, volturato con il richiamato Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019 alla Ditta **AL.TEK. S.r.l.** : “ [...] è stato chiuso dopo fallimento il 24/07/2020 Framiva Metalli [...]”;

- **di STABILIRE in 30 giorni** il termine entro il quale la **Ditta AL.TEK. S.r.l.**, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, dovrà provvedere a comunicare le azioni intraprese al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al presente atto nonché per assicurare la tutela ambientale del sito;
- **di DISPORRE** che, in caso di inosservanza delle prescrizioni e/o di mancata presentazione entro 30 giorni della documentazione/informazioni richieste, **sarà avviato il procedimento di revoca** del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/235 del 29/11/2017 – volturato con AIA n DPC025/157 del 02/05/2019, **ai sensi dell’art 29-decies, comma 9 lett.c**, della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell’art. 19 del provvedimento AIA n. DPC025/235 del 29/11/2017;
- **di INVITARE la Società Framiva Metalli S.r.l.**, in qualità di proprietario dell’immobile sito in L’Aquila, frazione Bazzano, Via dell’Industria s.n.c., e concesso in affitto alla Ditta AL.TEK. S.r.l, a garantire nel sito produttivo in Bazzano (AQ) lo svolgimento delle attività di verifica da parte di ARTA Abruzzo, in ragione della necessità di evitare, per i pertinenti profili di responsabilità, che sul sito di proprietà sussistano, ovvero possano sussistere, fenomeni inquinanti che generino rischi concreti e imminenti per l’ambiente e la salute [...]”;

EMERSO, allo stato:

- che non è pervenuto alcun qualsivoglia riscontro/comunicazioni al Provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021, regolarmente notificato in data 16/04/2021 con nota di trasmissione Prot. n. n. RA/154168 del 16/04/2021, né da parte del Gestore - Ditta AL.TEK. S.r.l. né da parte del proprietario del sito produttivo - Società Framiva Metalli S.r.l.;
- che non è stato consentito ad ARTA Abruzzo il sopralluogo presso il sito dello Stabilimento di Bazzano (AQ) per la verifica dello stato dei luoghi, in relazione alle prescrizioni autorizzative vigenti e alle risultanze del controllo di cui alla richiamata nota ARTA Abruzzo Prot. n. 57228/2020;

CONSIDERATO, pertanto, per tutto quanto sopra esposto:

- del mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con il richiamato Provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021 ex art 29-decies, comma 9 lett. b), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e
- della situazione di pericolo o di danno per l’ambiente per il persistere delle violazioni così come accertate da ARTA Abruzzo con la richiamata nota Prot. n. 57228/2020, da cui emerge, in particolare, la permanenza di criticità sulle emissioni convogliate e le violazioni delle prescrizioni del titolo autorizzativo per la mancata realizzazione delle migliorie e l’omesso controllo degli scarichi con la frequenza prevista dal PMC, che integrano il mancato rispetto di prescrizioni autorizzative;
- che il richiamato Provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021 ex art 29-decies, comma 9 lett. b), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., fa seguito al precedente Provvedimento di Diffida n. DPC025/013 del 19/01/2021 adottato ex art 29-decies, comma 9 lett. a), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i, e non ottemperato;

Richiamati:

- l'art.21-quinquies. (Revoca del provvedimento), comma 1, della L. 241/1990 e s.m.i. che dispone: “[...] *Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. [...]*”;
- l'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., (Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”, che dispone:
“[...] **In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie** o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattordices, **l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:**
a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni che costituiscano un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte in un anno. Decorso il tempo determinato contestualmente alla diffida, la sospensione è automaticamente prorogata, finché il gestore non dichiara di aver individuato e risolto il problema che ha causato l'inottemperanza. La sospensione è inoltre automaticamente rinnovata a cura dell'autorità di controllo di cui al comma 3, alle medesime condizioni e durata individuate contestualmente alla diffida, se i controlli sul successivo esercizio non confermano che è stata ripristinata la conformità, almeno in relazione alle situazioni che, costituendo un pericolo immediato per la salute umana o per l'ambiente, avevano determinato la precedente sospensione; ⁽⁸⁾
c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;
d) alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione. [...]”
- il punto 19 del Provvedimento di A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017, volturato alla Ditta **AL.TEK. S.r.l.** con Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019, che stabilisce: “[...] *Il mancato adempimento da parte del Gestore alle prescrizioni, condizioni e tempistiche riportate nel presente atto, salvo che non comportino più gravi violazioni, da luogo all'adozione del provvedimento di revoca dell'autorizzazione e chiusura dell'impianto da parte dell'Autorità Competente secondo le modalità di cui all'art. 29-decies comma 9 della Parte II Titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 [...]*”;

VISTI:

- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in particolare, l'art 29-decies, comma 9, della Parte Seconda de Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- la L. 241/1990 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 8 e 21-quinquies;

VISTI, altresì:

- il Provvedimento A.I.A. n. DPC025/235 del 29/11/2017;
- il Provvedimento A.I.A. n. DPC025/55 del 13/02/2018;
- il Provvedimento A.I.A. n. DPC025/157 del 02/05/2019;
- Il Provvedimento di diffida n. DPC025/013 del 19/01/2021, ex art 29-decies, comma 9 lett. a), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- Il Provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021, ex art 29-decies, comma 9 lett. b), della Parte Seconda - Titolo III-Bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.,

DETERMINA

per tutto quanto esposto e motivato in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto, **ai sensi dell'art 29-decies, comma 9, lett. c), della Parte Seconda - Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e dell'art. 19 del provvedimento AIA n. DPC025/235 del 29/11/2017:**

A. di COMUNICARE l'avvio del procedimento di revoca del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/235 del 29/11/2017 – volturato con AIA n DPC025/157 del 02/05/2019;

B. di STABILIRE in 30 giorni, fatte salve le sospensioni che si ritenessero necessarie, **il termine entro il quale, in assenza di COMUNICAZIONE da parte della Ditta AL.TEK. S.r.l. delle puntuali indicazioni delle azioni intraprese al fine di ottemperare a tutte le prescrizioni di cui all'allegato Provvedimento di Diffida n. DPC025/0149 del 16/04/2021**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **la revoca del Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/235 del 29/11/2017 con chiusura dell'istallazione**, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattordices;

D. di INVITARE la Società Framiva Metalli S.r.l., in qualità di proprietario dell'immobile sito in L'Aquila, frazione Bazzano, Via dell'Industria s.n.c., e concesso in affitto alla Ditta AL.TEK. S.r.l., a garantire nel sito produttivo in Bazzano (AQ) lo svolgimento delle attività di verifica da parte di ARTA Abruzzo, in ragione della necessità di evitare, per i pertinenti profili di responsabilità, che sul sito di proprietà sussistano, ovvero possano sussistere, fenomeni inquinanti che generino rischi *concreti e imminenti* per l'ambiente e la salute;

E. la Ditta AL.TEK. S.r.l. potrà far pervenire motivate controdeduzioni **entro il termine di 15 gg. dalla notificazione del presente provvedimento;**

F. di DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento alla Ditta AL.TEK. S.r.l., alla Società Framiva Metalli S.r.l. e alle Autorità/soggetti coinvolti;

G. di COMUNICARE che, in considerazione dell'emergenza COVID-19 in atto ed in riferimento alle seguenti disposizioni: art. 263 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77 del 17 luglio 2020; Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 24 luglio 2020, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020; Ordinanza n. 102 del 16 novembre 2020 del Presidente della Giunta Regionale e Circolare della Regione Abruzzo n. 7/DPB Emergenza COVID-19 (Coronavirus) del 19/11/2020, ogni comunicazione al Servizio/Ufficio, deve essere inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Ai sensi e per tutti gli effetti degli artt.5, 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.:

<u>Unità organizzativa a cui è assegnato il Procedimento</u>	Dipartimento Territorio-Ambiente DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Ufficio A.I.A.
<u>Nominativo del Responsabile del Procedimento</u>	Ing. Salvatore Corroppo mail: salvatore.corroppo@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc025@pec.regione.abruzzo.it
<u>Nominativo e recapiti del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia</u>	Arch. Pierpaolo Pescara Tel.: 0862/364585 mail: pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc@pec.regione.abruzzo.it

Presso la richiamata Unità organizzativa è consentito prendere visione degli atti e dei documenti relativi al procedimento, previo appuntamento con il referente Dott. Vincenzo Colonna - mail: vincenzo.colonna@regione.abruzzo.it, al fine di concordare la data per accesso alla sede regionale del DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio in Corso Vittorio Emanuele n. 301 Pescara ove sono archiviati i documenti richiesti

Si rappresenta che, conseguentemente all'emergenza epidemiologica Covid-19, sarà consentito l'ingresso alla sede regionale al solo richiedente, o ad una sola persona munita di apposita delega da parte del richiedente.

L'accesso alla sede regionale sarà comunque possibile solo dopo aver indossato mascherina e guanti monouso, rispettando le regole di prevenzione sanitaria previste per l'utenza esterna, affisse al P.T. presso il locale Guardiana, previo controllo della temperatura corporea e compilazione dell'apposito modulo di autocertificazione che sarà consegnato all'ingresso

Avverso il presente Provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

ALLEGATI:

Allegato 1 - provvedimento AIA n DPC025/157 del 02/05/2019

Allegato 2 – nota ARTA Abruzzo Prot. n. 57228/2020

Allegato 3– Diffida DPC025/013 del 19/01/2021

Allegato 4 – Diffida DPC025/0149 del 16/04/2021

L'ISTRUTTORE

Ing. Claudio Tontodonati
(f.to elettronicamente)

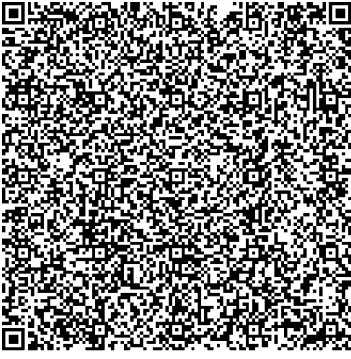
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Vincenzo COLONNA
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore CORROPOLO
(f.to digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC B3985B1283D3E6E2D35297D508C2E71561FC317EE72D430F447F5A33A66C61C5

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Dipartimento DPC025/180

Data determinaData determina 20/05/2021

Progressivo 6121/21

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA298IK-60171

PASSWORD YP2KI

DATA SCADENZA 20-05-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

